

PROVINCIA DI PERUGIA



**DELIBERAZIONI
ALLEGATE AL BILANCIO DI
PREVISIONE 2015**



Provincia di Perugia

GIUNTA PROVINCIALE

Proposta. n. 0001195 del 2013

Deliberazione n. 0000394 del 16.12.2013

Oggetto: Programmazione triennale del fabbisogno di personale e dotazione organica - Approvazione.

| | | |
|---------------------------------|------------------------|-----------------|
| GUASTICCHI MARCO VINICIO | <i>PRESIDENTE</i> | <i>PRESENTE</i> |
| ROSSIA VIANO | <i>VICE PRESIDENTE</i> | <i>PRESENTE</i> |
| MIGNINI PIERO | <i>ASSESSORE</i> | <i>PRESENTE</i> |
| ANTONINI CARLO | <i>ASSESSORE</i> | <i>PRESENTE</i> |
| DE MARINIS DOMENICO | <i>ASSESSORE</i> | <i>PRESENTE</i> |
| CAPRINI DOMENICO | <i>ASSESSORE</i> | <i>PRESENTE</i> |
| BERTINI ROBERTO | <i>ASSESSORE</i> | <i>PRESENTE</i> |
| PORZI DONATELLA | <i>ASSESSORE</i> | <i>PRESENTE</i> |
| DELLA VECCHIA LUCIANO | <i>ASSESSORE</i> | <i>PRESENTE</i> |

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE GRILLI FRANCESCO

Partecipa ai lavori della Giunta Provinciale il Direttore Generale Stefano Mazzoni.
Constatato il numero legale degli intervenuti il Presidente espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta adotta la seguente deliberazione:

Proposta. n. 0001195 del 2013

Deliberazione n. 0000394

del 16.12.2013

Oggetto: Programmazione triennale del fabbisogno di personale e dotazione organica - Approvazione.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Premesso:

- che l'art. 91 del T.U.E.L. sull'ordinamento degli Enti Locali, stabilisce che "gli organi di vertice delle Amministrazioni Locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale comprensivo delle unità di cui alla Legge 12/03/1999 n. 68 finalizzata alla riduzione programmata nelle spese di personale" così come previsto dai commi 1, 20 bis e seguenti dell'art. 39, L. 449/1997;
- l'art.39, comma 1, della legge 27/12/1997, n.449 stabilisce che le pubbliche amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68;
- che la legge 448 del dicembre 2001 ha introdotto il comma 20 bis all' art. 39 che prevede che gli Enti Locali programmino le loro politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa del personale e realizzando le assunzioni anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto, o con altra tipologia contrattuale flessibile;
- che l'art. 19 comma 8 della L. 448/2001 dispone che, a decorrere dall'anno 2001, gli organi di revisione contabile degli Enti Locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva delle spese e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- che l'obbligo di programmazione in materia di assunzione del personale è altresì sancito dagli artt. 5 e 6 del D. Lgs 165/2001;
- che ai sensi dell'art.6 c.1 e c.3 la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate previa verifica degli effettivi fabbisogni e che alla ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale;
- che l'art.89 comma 58 del d.lgs 267/2000 sancisce che gli Enti Locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché alla organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Richiamato:

- l' art. 76, comma 4, D.L.112/2008 e s.m.i., che sanziona il rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente con il divieto: di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione; di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della medesima disposizione;
- l'art. 1, commi 557 – 557 ter della L. 296/2006 e s.m.i., che impone la riduzione delle spese di personale rispetto a quelle dell'anno precedente, comportando il mancato rispetto del relativo obbligo il divieto di cui al precedente art. 76, comma 4, D.L.112/2008 e s.m.i.;

- l'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008 e ss.mm.ii., che pone il divieto per gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

Dato atto:

- che è stato rispettato il patto di stabilità per il 2012;
- che i dati della spesa di personale per il triennio 2013-2015, evidenziano, mantenendo un generale principio di sterilizzazione delle spese derivanti dai rinnovi contrattuali, una spesa per il personale 2013 in riduzione rispetto al consuntivo 2012 e che tale principio è confermato anche per l'anno 2014 in via previsionale;
- che il bilancio dell'anno 2013 risulta coerentemente impostato per il rispetto delle disposizioni relative al patto di stabilità;

Considerato che il piano delle azioni positive è stato adottato con delibera n.379 del 8/11/2012;

Richiamata la deliberazione n. 218/2011 e s.m.i. con la quale è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2011-2013;

Richiamata la deliberazione n.163 del 14/5/2012 e la successiva deliberazione n. 334 del 4/11/2013 con la quale, in esito all'attivazione della procedura di rilevazione delle eccedenze di personale nell'Ente, si è preso atto che non sono rilevabili unità di personale in eccedenza né in sovrannumero;

Richiamata, altresì, la deliberazione n.246 del 5/7/2012 con la quale la Giunta Provinciale ha provveduto ad adottare la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2012-2014;

Che l'atto succitato prevedeva un'efficacia subordinata all'invarianza del quadro normativo con riferimento alle funzioni dell'Ente;

Dato atto che il decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito in legge 7 agosto 2012, n.135, all'art.16 comma 9 prevede espressamente che "nelle more dell'attuazione delle disposizioni di riduzione e razionalizzazione delle Province è fatto comunque divieto alle stesse di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato;

Considerato che è ancora in fase di definizione il ruolo e le funzioni di competenza provinciale e che nelle more della loro definizione risulta pertanto impossibile effettuare una rideterminazione delle dotazioni organiche realmente basata sulle esigenze di esercizio delle stesse;

Preso atto che con prot.n.737 del 12/7/2012 la Giunta Provinciale ha preso atto della sospensione dell'efficacia dell'atto citato ai fini e per gli effetti previsti dalle norme sopra citate;

Richiamata la successiva deliberazione n.169 del 3/6/2013 con la quale, tra l'altro, si è dato atto dell'impossibilità di adottare un aggiornamento del fabbisogno triennale di personale approvato da ultimo per il periodo 2011-2013 in applicazione delle norme di legge sopra richiamate che stabiliscono il divieto di assumere personale a tempo indeterminato;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto lo statuto e i regolamenti dell'Ente;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Sviluppo Risorse Umane reso ai sensi dell'art.49 del testo unico n.267/2000, come sostituito dall'art.3, comma 2 lettera b) del D.L. n.174/2012;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Direttore dell'Area Risorse Finanziarie e Sviluppo Economico ai sensi dell'art.49 del testo unico n.267/2000, come sostituito dall'art.3, comma 2 lettera b) del D.L. n.174/2012;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa,

- 1) di dare atto che non è possibile adottare l'aggiornamento del fabbisogno triennale di personale approvato per il periodo 2011-2013 per quanto concerne l'assunzione di personale non derivante dagli obblighi normativi di cui alla legge 68/99, in ossequio al disposto di cui al decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito in legge 7/8/2012 n.135, che all'art.16 comma 9 prevede espressamente che "nelle more dell'attuazione delle disposizioni di riduzione e razionalizzazione delle Province è fatto comunque divieto alle stesse di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- 2) di confermare, dato lo stato di incertezza collegato con il riassetto normativo ancora in corso circa il ruolo e le funzioni delle province italiane, la dotazione organica complessiva teorica già approvata con deliberazione n.661 del 27/12/2010 rinviandone la compiuta e razionale revisione ad un successivo atto da adottarsi in esito al riordino citato;
- 3) di dare atto che dal presente provvedimento non scaturisce alcuna spesa;
- 4) di dare atto che la dott.ssa Anna Maria Santocchia, è responsabile del presente procedimento amministrativo.

LA GIUNTA PROVINCIALE

inoltre, stante l'urgenza a provvedere, con voti unanimi espressi con successiva votazione

DELIBERA

di dare al presente atto immediata esecutività.

Il presente documento è redatto in formato digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il "Codice dell'amministrazione digitale".

IL PRESIDENTE: GUASTICCHI MARCO VINICIO

IL SEGRETARIO GENERALE: GRILLI FRANCESCO



Provincia di Perugia

IL PRESIDENTE

(ai sensi del comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i)

Proposta. n. 0000328/2015

Deliberazione n. 0000256 del 03.12.2015

ALLEGATI: ELENCO ANNUALE 2015

ELENCO 2016

Oggetto: ADOZIONE SCHEMI DEL PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2015-2017 DI IMPORTO SUPERIORE A 100.000,00 EURO E DELL'ELENCO ANNUALE 2015.

PREMESSO che ai sensi dell'art. 128 del Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163 l'attività di realizzazione dei lavori pubblici di singolo importo superiore a 100.000 euro si deve svolgere sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, che le pubbliche amministrazioni predispongono ed approvano nel rispetto dei documenti programmatici, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso, secondo gli schemi tipo definiti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

DATO ATTO che ai sensi del citato art. 128, il programma triennale deve contenere le opere pubbliche di importo superiore a 100.000 euro e prevedere, come unico ordine di priorità, quello tra le tipologie di lavoro, fermo restando che sono da considerarsi prioritari *ope legis* i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario;

VISTO quanto disposto dalla Legge regionale n. 3/2010 all'art. 4 in ordine alla programmazione delle amministrazioni aggiudicatrici diverse dalla Regione;

VISTO il decreto ministeriale n. 1021/1V del 9 giugno 2005 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, e relative schede;

VISTO il D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11 novembre 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 6 marzo 2012 n. 55, recante " Procedura e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni e degli articoli 13 e 271 del decreto del Presidente della Repubblica

5 ottobre 2010, n. 207", con il quale vengono ridefiniti i contenuti delle varie schede da predisporre ed approvare;

ATTESO che il termine per l'approvazione del bilancio delle Province è stato prorogato al 30 settembre 2015 dal Decreto del Ministero dell'Interno 30 luglio 2015 e che pertanto in applicazione delle norme sopra citate, occorre procedere all'adozione dello schema del Programma triennale per il periodo 2015/2017 e dell'Elenco annuale dei lavori di competenza 2015 di questo Ente prima della data di approvazione che dovrà avvenire contestualmente al Bilancio di previsione costituendone allegato;

VISTI gli schemi del Programma triennale 2015/2017 e dell'Elenco annuale 2015 redatti sulla base delle proposte inviate dai responsabili del procedimento di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163 e successive modificazioni;

DATO ATTO che detto schema, si compone delle schede richieste dal D.M. 11 novembre 2011;

VISTO che lo stesso è stato predisposto seguendo le disposizioni legislative vigenti in materia e gli indirizzi programmatici forniti da questa Amministrazione che, nell'individuarli, ha tenuto conto anche delle opere in corso di realizzazione nel vigente Programma triennale 2014/2016;

ATTESO che il presente schema verrà approvato unitamente al bilancio di previsione e quindi sarà ridefinito in base all'effettiva copertura finanziaria degli interventi programmati;

VISTO lo statuto e i regolamenti dell'Ente;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e s.m.i;

VISTO, in particolare, l'art. 1 commi 55 e 56 della Legge che delineano in maniera tassativa le competenze, rispettivamente, del Presidente, del Consiglio provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci;

RITENUTO, quindi, che il Presidente fa proprie le competenze della soppressa Giunta;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato con l'assistenza del Segretario generale;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal direttore dell'Area Risorse Finanziarie ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

DELIBERA

1. di adottare gli schemi del Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2015/2017 e l'Elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2015 che si compone delle schede previste dal D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11 novembre 2011;
2. di stabilire che i suddetti schemi in relazione a quanto disposto dal sopraccitato D.M. 11 novembre 2011 e dall'articolo 4 comma 2 della legge regionale 3/2010, saranno pubblicati all'Albo pretorio di questa Amministrazione per 60 giorni;
3. di dare atto che in sede di definitiva approvazione del programma triennale verrà determinato l'ordine di priorità tra le tipologie di lavoro (tenendo conto che sono, comunque, prioritari *ope legis* i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario) e definita la compilazione del programma sulle schede – tipo approvate con D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11 novembre 2011 in base alle risorse finanziarie effettivamente messe a disposizione nel bilancio preventivo;
4. di dare atto che il dott. Stefano Rossi è responsabile del presente procedimento amministrativo.

Inoltre, vista l'urgenza del provvedimento in discussione,

IL PRESIDENTE

dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs 267/2000.

Il presente documento è redatto in formato digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n° 82 recante il "Codice dell'amministrazione digitale".

IL PRESIDENTE: MISMETTI NANDO

IL SEGRETARIO GENERALE: GRILLI FRANCESCO

| | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--------------|--|--|--|--|
| | Varie SS.RR. dei comprensori 4 e 6 | Varie SS.RR. dei comprensori 4 e 6 | | | | | | | 900.000,00 | | | | |
| | Varie SS.RR. dei comprensori 7 e 8 | Varie SS.RR. dei comprensori 7 e 8 | | | | | | | 700.000,00 | | | | |
| | Vari interventi puntuali di miglioramento strutturale | Rete stradale regionale | | | | | | | 800.000,00 | | | | |
| | Varie SS.PP. dei comprensori 1 e 3 | Varie SS.PP. dei comprensori 1 e 3 | | | | | | | 290.000,00 | | | | |
| | Varie SS.PP. dei comprensori 2 e 5 | Varie SS.PP. dei comprensori 2 e 5 | | | | | | | 320.000,00 | | | | |
| | Varie SS.PP. dei comprensori 4 e 6 | Varie SS.PP. dei comprensori 4 e 6 | | | | | | | 370.000,00 | | | | |
| | Varie SS.PP. dei comprensori 7 e 8 | Varie SS.PP. dei comprensori 7 e 8 | | | | | | | 320.000,00 | | | | |
| | Intervento per ripristino movimento franoso al Km 8+350 lato destro, nel Comune di Fratta Todina | S.R. 397 di Montemolino | | | | | | | 220.000,00 | | | | |
| | Consolidamento strada al km 9+500 | S.P. 421 di COLLAZZONE | | | | | | | 590.000,00 | | | | |
| | Consolidamento strada al KM 9+150 | S.P. 143 DI LISCIANO NICCONE | | | | | | | 490.000,00 | | | | |
| | Lavori di messa in sicurezza della strada coinvolta da fenomeni di crollo massi tra il km 11+500 e il km 12+700. Primo Stralcio | S.P. 471 di SANT'ANATOLIA DI NARCO | | | | | | | 1.000.000,00 | | | | |
| | Interv. Straord. Manut. per il consolidamento definitivo fenomeno franoso k.9+500. Importo complessivo € 750.000,00. Assunzione prenotazione di spesa parziale finanziamento Regione Umbria (O.C.D.P.n.180/14 e nn.17/14 -35/14) | S.R.n.452 della Contessa. | | | | | | | 531.918,14 | | | | |
| | Interventi urgenti per la riparazione locale del traverso della Pila n.4 del Viadotto "CORNO 2" | S.R.n.320/DIR di Cascia. | | | | | | | 270.000,00 | | | | |
| | Lavori di Straord. Manut. ponte km.5+800 con adeg. barriere stradali. Parziale finanziamento avanzo amministrazione. | S.P.n.201/1 di Pietralunga. | | | | | | | 189.000,00 | | | | |
| | Progettazione lavori di miglioramento livello sicurezza stradale - completamento. Parziale finanziamento avanzo amministrazione | P.N.S.S. - 2^ programma annuale: S.P.n.415 Ponte di Ferro. | | | | | | | 240.000,00 | | | | |
| | Interv.sistemaz.frana al km.9+150 | S.P.n.143/1 Lisciano Niccone. | | | | | | | 200.000,00 | | | | |

2016

| N.Progr. | C.U.P. | CPV | Descrizione intervento | Immobile | Tipologia(1) Categoria(2) | R.U.P. | Importo intervento | Finalità(3) | Conformità | | Priorità(4) | Stato programma (5) | Tempi esecuzione previsti | | Cap. privato | Cess. immob. |
|----------|--------|-----|------------------------|----------|------------------------------|--------|-----------------------|-------------|--------------|--------------|-------------|---------------------------|-----------------------------|---------------------------|-----------------|-----------------|
| | | | | | | | | | Urb (S/N) | Amb (S/N) | | | Trim./Anno inizio lavori | Trim./Anno fine lavori | | |
| | | | IL SOLE A SCUOLA | | | | 327.089,27 | | | | | | | | S/N | S/N |